



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TEIC82900E: I.C. MONTORIO-CROGNALETO

**Scuole associate al codice principale:**  
TEAA82900A: I.C. MONTORIO-CROGNALETO  
TEAA82902C: INFANZIA NERITO  
TEAA82903D: SCUOLA INFANZIA LEOGNANO  
TEAA82904E: INFANZIA MONTORIO  
TEEE82902N: SCUOLA PRIMARIA NERITO  
TEEE82903P: SCUOLA PRIMARIA TOTTEA  
TEEE82904Q: SCUOLA PRIMARIA "A. BAFILE"  
TEMM82901G: S. M. "BENEDETTO CROCE"  
TEMM82902L: SC.M. S. G.BATTISTA DE LA SALLE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali, per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti e rispondenti al percorso di studi effettuato, anche se nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado mancano elementi conoscitivi documentati, non essendo effettuato un monitoraggio strutturato.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti, anche se non in maniera del tutto diffusa, effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni non è ancora sistematico e riguarda parte degli ambiti disciplinari e degli indirizzi/ordini di scuola. Solo una parte di docenti si incontra regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una buona relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con buona frequenza da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica comune a molte classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è buona. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie sono informati su attività, corsi ed iniziative delle scuole del secondo ciclo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, tramite uno strumento strutturato, ma le attività di formazione che la scuola prevede e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto non sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale, ma trova ancora qualche resistenza nella frequenza. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute, ma non è ancora possibile attuare un coinvolgimento diffuso delle risorse umane e professionali, in un'ottica di leadership diffusa. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo, ma non esiste ancora una modalità strutturata per l'intero istituto comprensivo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono nel complesso ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Migliorare le competenze degli alunni in tutte le discipline, soprattutto in italiano, matematica.

### TRAGUARDO

Migliorare il risultato medio degli alunni in italiano e matematica nel corso degli studi nella scuola secondaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
elaborare un curricolo verticale d'istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
utilizzare criteri di valutazione omogenei e sempre più condivisi
4. **Ambiente di apprendimento**  
consolidare la multimedialità dell'ambiente di apprendimento
5. **Ambiente di apprendimento**  
incrementare la didattica laboratoriale, aperta e orientativa
6. **Inclusione e differenziazione**  
potenziare la didattica inclusiva e personalizzata
7. **Continuità e orientamento**  
promuovere iniziative di continuità ed orientamento precoci, volte ad una maggiore conoscenza delle proprie inclinazioni e potenzialità da parte degli alunni
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
promuovere iniziative di formazione ed aggiornamento sulle tematiche di interesse comune, per gruppi di docenti dei diversi ordini di scuola
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
coinvolgere in modo più costante e strutturato famiglie ed altre agenzie formative presenti sul territorio





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze degli alunni in italiano e matematica.

### TRAGUARDO

Stabilizzare il risultato medio dell'istituto in italiano e matematica, mantenendolo in linea con il livello medio regionale e nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
elaborare un curricolo verticale d'istituto
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
utilizzare criteri di valutazione omogenei e sempre più condivisi
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
promuovere iniziative di formazione ed aggiornamento sulle tematiche di interesse comune, per gruppi di docenti dei diversi ordini di scuola





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze linguistiche funzionali.

### TRAGUARDO

Migliorare le competenze nella comprensione dei testi di varia tipologia, in modo funzionale alle discipline di studio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
elaborare un curricolo verticale d'istituto
2. **Ambiente di apprendimento**  
consolidare la multimedialità dell'ambiente di apprendimento
3. **Ambiente di apprendimento**  
incrementare la didattica laboratoriale, aperta e orientativa
4. **Inclusione e differenziazione**  
potenziare la didattica inclusiva e personalizzata
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
promuovere iniziative di formazione ed aggiornamento sulle tematiche di interesse comune, per gruppi di docenti dei diversi ordini di scuola





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati in termini di apprendimento nelle discipline di studio comuni a più ordini di scuola.

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati a distanza, attraverso un monitoraggio dei risultati effettivamente raggiunti, confrontandoli con quelli attesi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
elaborare un curricolo verticale d'istituto
2. **Ambiente di apprendimento**  
consolidare la multimedialità dell'ambiente di apprendimento
3. **Continuità e orientamento**  
promuovere iniziative di continuità ed orientamento precoci, volte ad una maggiore conoscenza delle proprie inclinazioni e potenzialità da parte degli alunni
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
favorire un'organizzazione flessibile della scuola che favorisca uno scambio professionale tra insegnanti di diversi ordini di scuola
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
promuovere iniziative di formazione ed aggiornamento sulle tematiche di interesse comune, per gruppi di docenti dei diversi ordini di scuola

